

La UILCA sulla Stampa



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Caso MPS: Cui Prodest Almunia?

Segreteria Nazionale Uilca

Via Lombardia, 30
00187 ROMA
TELEFONO: 06/4203591
FAX: 06/484704
E-MAIL: simona@uilca.it
Web: www.uilca.it

Redazione:
Simona Cambiati
Cell. 335.6067220

Il sindacato dei bancari Uil contrario ad ulteriori riduzioni di personale Mps
“No ad altri tagli per compiacere i burocrati europei”

► SIENA

No ad ulteriori tagli di organici al Monte dei Paschi "per compiacere i burocrati europei". Massimo Masi, segretario generale del sindacato dei bancari della Uil afferma in una nota che la lettera inviata dal Commissario Almunia al ministro del Tesoro Saccomanni per chiedere un piano di ristrutturazione della banca più duro di quello già messo a punto dalla banca italiana "ha solo creato estrema confusione e sgoamento fra i dipendenti della banca senese e i loro rappresentanti". Il rischio di ulteriori 5mila esuberi, emerso dallo scambio epistolare tra Roma e Bruxelles, è inaccettabile

per il segretario della Uilca che manda un messaggio anche alla Fisac Cgil che non ha firmato l'accordo alla base del piano industriale, a sua volta base del piano di ristrutturazione, che già prevede la riduzione di oltre 4mila addetti a Siena senza licenziamenti. "Se il piano industriale fosse stato approvato da tutti i sindacati (tra le sigle che non lo hanno firmato c'è anche il sindacato Dircredito, ndr) oggi ci presenteremo più forti nei confronti dell'Europa. Per questo chiediamo che le sigle non firmatarie dell'accordo aderiscano immediatamente, per rafforzare la posizione sindacale italiana".



B.Mps: Uilca, nessun altro taglio occupazionale per compiacere Ue

MILANO (MF-DJ)--"Come **Uilca** dichiariamo fino ad ora che, avendo già sottoscritto il piano industriale, che nella sua complessità e durezza ha già chiesto ingenti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori, non siamo disponibili ad ulteriore tagli occupazionali per compiacere i burocrati europei".

E' quanto sostiene in una nota il **segretario generale della Uilca, Massimo Masi**, dopo la pubblicazione sulla stampa della lettera inviata dal Commissario Ue Joaquin Almunia al ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni, in merito al piano di ristrutturazione di B.Mps finalizzato al rimborso dei Monti Bond. La Commissione non e' stata particolarmente soddisfatta del lavoro svolto dall'istituto di credito. In particolare nel mirino sarebbero finiti "compensi ai manager, riduzione dei costi e del rapporto di profittabilità, politiche di accantonamento, dimensione delle attività di trading, esposizione e sensitività complessiva sui titoli sovrani e remunerazione sui titoli di debito subordinati e ibridi", che la Commissione giudicherebbe troppo morbidi.

"Crediamo", prosegue **Masi**, "sia giunto il momento di chiedere un incontro con il presidente del Consiglio, Enrico Letta e il ministro dell'Economia Saccomanni insieme a Cgil, Cisl, Uil e le altre organizzazioni sindacali del settore per affrontare unitariamente questa difficile situazione".

"Ci chiediamo quale sia stata la motivazione per cui il Financial Times abbia resa pubblica" la lettera. "Le dichiarazioni contenute nella lettera, infatti, hanno solo creato estrema confusione e sgomento fra i dipendenti della banca senese e i loro rappresentanti. Il sindacato, la **Uilca** in particolare, ha approvato con coraggio e grande senso di responsabilità le scelte contenute nel Piano Industriale per il salvataggio del Monte dei Paschi di Siena. Se venisse confermata la veridicità del contenuto della lettera di Almunia, non ci preoccuperemmo di certo dell'eventuale aggiuntiva riduzione dei compensi di Profumo e Viola (ricordiamo che la **Uilca** da anni e inizialmente da sola, chiede a gran voce la riduzione e regolamentazione dei compensi del top management), ma saremmo allarmati per gli ulteriori 5.000 esuberanti preannunciati".

"Certo e' che se il Piano Industriale fosse stato approvato da tutte le Organizzazioni Sindacali, oggi ci presenteremo più forti nei confronti dell'Europa", conclude il segretario. "Per questo chiediamo che le sigle non firmatarie dell'Accordo aderiscano immediatamente, per rafforzare la posizione sindacale italiana".

com/lab

MF-DJ NEWS

31 lug 2013



Mps: Masi (Uilca), no altri tagli personale per compiacere burocrati Ue

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 31 lug - No ulteriori tagli di organici al Monte dei Paschi "per compiacere i burocrati europei". **Massimo Masi, segretario generale del sindacato dei bancari della Uil** afferma in una nota che la lettera inviata dal Commissario Almunia al ministro del Tesoro Saccomanni per chiedere un piano di ristrutturazione della banca piu' duro di quello gia' messo a punto dalla banca italiana "ha solo creato estrema confusione e sgomento fra i dipendenti della banca senese e i loro rappresentanti". Il rischio di ulteriori 5mila esuberanti, emerso dallo scambio epistolare tra Roma e Bruxelles, e' inaccettabile per il **segretario della Uilca** che manda un messaggio anche alla Fisac Cgil che non ha firmato l'accordo alla base del piano industriale, a sua volta base del piano di ristrutturazione, che gia' prevede la riduzione di oltre 4mila addetti a Siena senza licenziamenti. "Se il piano industriale fosse stato approvato da tutti i Sindacati (tra le sigle che non lo hanno firmato c'e' anche il sindacato Dircredito, ndr) oggi ci presenteremo piu' forti nei confronti dell'Europa. Per questo chiediamo che le sigle non firmatarie dell'accordo aderiscano immediatamente, per rafforzare la posizione sindacale italiana".

com-Ggz

(RADIOCOR) 31-07-13 13:18:22 (0287) 5 NNNN

